

# Al Casnati i primi 100 e lode Futuri piloti e ingegneri

## Le storie

Votazione massima all'aeronautico per Riccardo Brenna e Luca Daniele Calzolari

Se già riuscire ad arrivare a cento è un grande risultato, accaparrarsi la lode è ancora un gradino in più, sinonimo di eccellenza, raggiunto da pochissimi.

Ce l'hanno fatta due studenti, **Riccardo Brenna** e **Luca Daniele Calzolari**, iscritti all'aeronautico del Casnati. A loro sono arrivati i complimenti del consiglio di classe e della dirigenza.

«Sono contentissimo – commenta Riccardo – per me è una soddisfazione davvero grande. Puntavo a un punteggio alto, ma mai avrei pensato di ricevere anche la lode. Sono cinque anni che m'impegno e do tutto per arriva-

re al massimo». Lo studente ha maturato una grande passione per gli aerei e il mondo dell'aviazione durante le medie. «E non sono mai riusciti a farmi cambiare idea – aggiunge sorridendo – per quanto riguarda l'esame, durante la prima parte, quella riguardante l'elaborato di navigazione, ho pianificato un volo a lungo raggio, da Copenaghen a Pechino. Mentre, per italiano, ho analizzato una parte



**Riccardo Brenna**

del romanzo "Forse che sì, forse che no" di Gabriele D'Annunzio, contestualizzando anche l'autore. Invece, circa lo "spunto", è capitato il fattore umano in aviazione, e dalì ho collegato le rimanenti materie».

E per il futuro, visto il periodo



**Luca Daniele Calzolari**

di crisi dell'aviazione, c'è l'idea di provare il test per ingegneria aerospaziale al Politecnico: «Inizialmente avevo l'obiettivo di diventare pilota – conclude – ora, invece, vorrei continuare a studiare».

Chi, invece, ha deciso solo di

procrastinare il sogno di guidare un aereo è Luca Daniele Calzolari, anche lui cento e lode all'aeronautico. «Vorrei diventare pilota di linea – commenta – però, visto il periodo complicato per il comparto, credo d'iscrivermi anche io a ingegneria aerospaziale, per completare il brevetto una volta terminata la triennale». Ovviamente, visto il risultato finale, il maxi orale (sostenuto giovedì) è andato bene. «Il volo da me pianificato partiva da Milano e atterrava a Chicago – continua Luca – invece, in italiano ho "pescato" una parte di "Sei personaggi in cerca di autore". Nella busta chiusa contenente lo "spunto" ho trovato le equazioni differenziali». **A. Qua.**